

TAR LAZIO
Sezione II bis
Roma

Studio Legale Associato Legance
Avviso di notifica per pubblici proclami

Il T.A.R. del Lazio - Roma Sez. II bis con sentenza n. 6842/2009 ha disposto l'integrazione del contraddittorio nel ricorso (R.G. n. 1546/2009) proposto dalla società Elettra Produzione S.r.l. contro il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Comitato nazionale di gestione e attuazione della direttiva n. 2003/87/Ce presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, autorizzando la notifica per pubblici proclami sulla G.U. e fissando la successiva udienza di merito per il giorno 5 novembre 2009.

La ricorrente, rappresentata e difesa, dagli avv.ti Monica Colombera, Filippo Pacciani e Ivano Saltarelli dello Studio Legale Associato Legance e elettivamente domicilia presso il loro studio in Roma, via XX Settembre, 5 ha chiesto l'annullamento:

a) della decisione di assegnazione delle quote di CO₂ per il periodo 2008-12 del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto, approvata con decreto interministeriale del 28 febbraio 2008 e pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 275 alla G.U.R.I. n. 291 del 13 dicembre 2008, nella parte in cui individua (i) i criteri di calcolo utilizzati ai fini dell'assegnazione delle quote di CO₂ agli impianti Cip 6; (ii) le quote di CO₂ da assegnare agli impianti di proprietà della ricorrente;

b) della delibera del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto n. 20 del 27 novembre 2008, avente ad oggetto "Esecuzione della decisione di assegnazione delle quote di CO₂ per il periodo 2008-2012, elaborata ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 4 aprile 2006, n.216, e successive modifiche e integrazioni in osservanza del nulla osta della Commissione europea", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 275 alla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 13 dicembre 2008;

c) di ogni altro atto connesso, presupposto e conseguente, quand'anche sconosciuto, ivi incluso il decreto DEC/RAS/1448/2006 del 18 dicembre 2006,



con il quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio ed il Ministero dello sviluppo economico hanno approvato il Piano Nazionale di Assegnazione delle quote di CO₂ per il periodo 2008 – 2012.

La società ricorrente lamenta:

- 1) la violazione e falsa applicazione della Decisione del Consiglio 2002/358/CE del 25 aprile 2002, Allegato I, art. 2, comma 1 a), lettere i) e iv); la violazione e falsa applicazione delle direttiva 2003/87/CE (in particolare, dei criteri di cui all'Allegato III); la violazione e falsa applicazione del D.Lgs. 216/2006; la violazione e falsa applicazione dell'art. 3 della legge 241/1990; l'eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà manifeste, carenza assoluta della motivazione, sviamento;
- 2) la violazione e falsa applicazione del direttiva 2003/87/CE.; la violazione e falsa applicazione del D.Lgs. 216/2006; la violazione e falsa applicazione dell'art. 3 della legge 241/90; l'eccesso di potere in tutte le figure sintomatiche, in particolare per carenza della motivazione, manifesta illogicità e contraddittorietà, sviamento;
- 3) la violazione e falsa applicazione del direttiva 2003/87/CE (in particolare, dei criterio n. 5 di cui all'Allegato III).; la violazione e falsa applicazione del D.Lgs. 216/2006; la violazione e falsa applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE; la violazione e falsa applicazione del principio di non discriminazione; la violazione e falsa applicazione dell'art. 3 della legge 241/90; l'eccesso di potere in tutte le figure sintomatiche, in particolare per carenza della motivazione, manifesta illogicità e contraddittorietà, sviamento.
- 4) l'eccesso di potere nelle figure sintomatiche del difetto di istruttoria e di motivazione per aver omesso l'esame delle osservazioni inoltrate dalla ricorrente.

Il su indicato ricorso si notifica per pubblici proclami a tutte le aziende operanti nei settori regolati dalla Direttiva Europea n. 2003/87/CE e riportati nell'elenco allegato al Piano nazionale di assegnazione delle quote CO₂.

Roma, 6 agosto 2009

Avv. Raffaella Zagaria

